



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
DI CATANIA**

e

**ENTE BILATERALE COOPERATIVE
AGRICOLE TERRITORIALE CILCA DELLA
PROVINCIA DI CATANIA**

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

L'ENTE BILATERALE COOPERATIVE AGRICOLE TERRITORIALE CILCA DELLA PROVINCIA DI CATANIA, con sede in Corso Sicilia n. 24, Catania – C.F. 93158230875, rappresentata dal Presidente Rosaria Leonardi nata a Catania il 04/11/1962 domiciliato presso la sede

E

L'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CATANIA, con sede legale in Via S. Maria La Grande n.5 – C.F. e Partita IVA 04721260877, di seguito anche ASP di Catania, rappresentata dal Direttore Generale Dott. Giuseppe Laganga Senzio, nato a Capizzi (ME) il 20/11/1976, domiciliato per la carica presso la sede aziendale,

di seguito per brevità definite, congiuntamente, le “Parti” o, singolarmente, la “Parte”

PREMESSO CHE:

- le principali evidenze di letteratura, recepite nelle raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, affermano che:
 - la promozione della salute rappresenta un processo sociale e politico globale, che non comprende solo azioni volte a rafforzare le abilità e le capacità dei singoli individui, ma anche azioni volte a modificare le condizioni sociali, ambientali ed economiche in modo da prevenire/attenuare il loro impatto sulla salute del singolo e della collettività;
 - la prevenzione delle malattie croniche rappresenta al contempo una priorità di salute e una sfida per il mondo del lavoro nella gestione dei lavoratori, anche in relazione ai risvolti di valorizzazione del capitale umano, di impatto economico e sociale;
- l'obiettivo di promuovere la salute prevede da parte del Servizio Sanitario Pubblico, attraverso le Aziende Sanitarie Locali, l'attuazione di iniziative di educazione e promozione della salute dirette alla popolazione lavorativa o a specifiche fasce di essa, in modo da migliorare il “processo che consente alle persone di esercitare un maggior controllo sulla propria salute” adottando, a tal fine, iniziative e strumenti anche di tipo intersettoriale e multidisciplinare;
- EBCOOP-CILCA Catania esercita funzioni di supporto, sostegno economico, informazione e formazione, sicurezza sui luoghi di lavoro e legalità;
- l'ASP di Catania, per perseguire le finalità di promuovere la salute nella popolazione, ha il compito di attivare ed implementare rapporti di collaborazione con gli Enti Locali, le Associazioni e con gli operatori in generale della società civile, dalla cui azione dipendono e vengono orientati i livelli generali della qualità della vita e quindi gli aspetti importanti degli interventi di protezione e prevenzione a tutela della salute collettiva;
- l'ASP di Catania sviluppa programmi di promozione di stili di vita e ambienti favorevoli alla salute a carattere multifattoriale, intersettoriale e *multistakeholder*, tra i quali il Programma Predefinito PP03 “Luoghi di lavoro che promuovono salute”;
- le Parti considerano la cooperazione un elemento essenziale per la costruzione di un modello di “Salute nei luoghi di vita e di lavoro”, in coerenza con i principi dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e con l'approccio “One Health”, che riconosce l'interconnessione tra salute delle

persone, benessere delle comunità e sostenibilità ambientale;

CONSIDERATO CHE:

- l'attività di comunicazione è una strategia utile per sostenere processi e perseguire obiettivi di health literacy, definita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) come "l'insieme delle abilità cognitive e sociali che determinano la motivazione e la capacità degli individui di accedere alle informazioni, di comprenderle e utilizzarle in modo da promuovere e mantenere una buona salute";
- la collaborazione tra l'Azienda Sanitaria e EBCOOP-CILCA Catania consente di rafforzare l'efficacia delle azioni di informazione, sensibilizzazione e prossimità, favorendo il coinvolgimento attivo delle aziende del territorio e dei lavoratori a queste afferenti;
- gli ambienti di lavoro rappresentano un contesto di grande interesse per la promozione della salute, essendo dei microcosmi in cui le persone trascorrono la maggior parte del proprio tempo, spesso in presenza di importanti dinamiche di tipo relazionale;
- la pianificazione di interventi finalizzati alla promozione di buone pratiche e l'efficacia in termini di cambiamento di stile di vita e comportamenti potrà avere un miglioramento dell'ambiente lavorativo e dell'organizzazione e del lavoro stesso;
- è interesse comune delle Parti sviluppare sinergie operative volte alla realizzazione di iniziative congiunte, campagne informative, eventi pubblici e progetti territoriali finalizzati alla promozione della salute. A tal fine, le Parti individuano nella collaborazione stabile un valore aggiunto imprescindibile, volto a promuovere qualità e coerenza delle azioni di prevenzione attraverso:
 - la costruzione di un dialogo permanente orientato all'identificazione e alla diffusione di buone pratiche e *know-how* operativo,
 - l'ampliamento dell'offerta formativa e informativa destinata ai lavoratori, ai loro rappresentanti e alle figure apicali, finalizzata allo sviluppo di competenze comuni e trasversali;
 - la promozione di percorsi di salute e sicurezza di qualità, in grado di garantire un servizio sempre più efficiente alla comunità;
- anche nell'ottica della realizzazione dei programmi legati ai Piani Regionali di Prevenzione, è prevista la progettazione partecipata e intersettoriale attraverso specifici Protocolli d'Intesa tra Amministrazioni locali, Istituzioni, Enti e Associazioni al fine di sostenere e potenziare lo sviluppo e l'efficacia delle strategie di tutela della salute pubblica e della collettività, dettando particolare attenzione alle attività di screening, vaccinazioni, prevenzione e promozione della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro,
-

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

le Parti convengono quanto segue.

Art. 1 (Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo e si considerano integralmente riportate nel presente articolo.

Art. 2 (Oggetto)

1. Le Parti intendono sviluppare e disciplinare, anche attraverso le proprie strutture, un rapporto di collaborazione su tematiche di interesse comune, con l'obiettivo di promuovere una cultura diffusa della prevenzione, avviando collaborazioni ed iniziative a favore del benessere psicofisico nei confronti dei lavoratori, con particolare riferimento alla tutela della salute pubblica, alla prevenzione delle malattie e al miglioramento della qualità della vita, alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, alla prevenzione delle malattie cronico-degenerative (MCNT) attraverso programmi di screening oncologici e vaccinazioni promossi dall'ASP.
2. Le Parti riconoscono altresì il valore strategico di una diffusione capillare, accessibile e continuativa dei servizi sanitari, socio-sanitari e di prevenzione offerti dall'ASP di Catania.

Art. 3 (Finalità)

1. Le Parti intendono collaborare nelle forme indicate di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - promuovere la diffusione della cultura della prevenzione e della salute in tutti i contesti di vita e di lavoro, con particolare attenzione alla promozione delle attività di screening oncologici, vaccinazioni, corretti stili di vita, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - diffondere la cultura e promuovere la partecipazione e l'adesione consapevole alle attività gratuite di vaccinazione e prevenzione oncologica offerte dall'ASP di Catania;
 - sostenere iniziative di informazione, formazione e aggiornamento rivolte a lavoratrici, lavoratori e rispettivi familiari;
 - favorire il benessere fisico, psicologico e sociale delle persone, con particolare attenzione alla salute di genere e ai rischi emergenti nei luoghi di lavoro;
 - favorire la conoscenza diffusa dei servizi erogati dall'ASP di Catania, con particolare riguardo ai servizi territoriali, consultoriali, vaccinali, di screening, di medicina preventiva e di educazione alla salute;
 - sostenere forme di accompagnamento informativo all'utenza per agevolare l'accesso consapevole ai percorsi di prevenzione e ai servizi sanitari disponibili sul territorio;
 - promuovere azioni mirate di sensibilizzazione nei contesti maggiormente esposti a fragilità o a minore accesso ai servizi sanitari.

Art. 4 (Obiettivi specifici)

- a) **Informazione e sensibilizzazione:** incrementare il livello di informazione, sensibilizzazione e consapevolezza dei lavoratori e della popolazione in materia di prevenzione primaria e secondaria, sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro, vaccinazioni e screening oncologici attraverso la realizzazione di materiali divulgativi e la promozione, in spirito di sinergia e collaborazione, di attività mirate e interventi di prossimità rivolti a gruppi di popolazione a maggiore rischio o con minore adesione ai programmi di prevenzione;
- b) **Orientamento e supporto:** favorire l'accessibilità e la partecipazione dei lavoratori e della popolazione ai servizi garantiti dall'ASP in materia di prevenzione oncologica, in cui vengono erogate tali prestazioni in maniera completamente gratuita, in coerenza con gli obiettivi regionali;

- c) Diffondere il valore della vaccinazione e l'importanza dell'adesione consapevole ai programmi vaccinali previsti dal Calendario Regionale, come strumento fondamentale di tutela della salute individuale e collettiva, al fine di promuovere la vaccinazione fra i lavoratori e nella Comunità;
- d) Offrire informazioni ai lavoratori e alle imprese sulle opportunità proposte dalla rete dei Servizi socio-sanitari locali (centri per il trattamento del tabagismo, servizi nutrizionali, servizi per il trattamento delle dipendenze, ecc.);
- e) Progettare e realizzare seminari e momenti formativi congiunti in riferimento alle tematiche inerenti alla tutela della salute pubblica e della collettività, la prevenzione delle malattie cronico-degenerative e delle disabilità, il miglioramento della qualità di vita, nonché la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, al fine di perseguire obiettivi di riduzione e controllo dei fattori di rischio nella popolazione e di sviluppo di una cultura diffusa della prevenzione;
- f) Proporre azioni di miglioramento della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro secondo criteri di efficacia, efficienza e sostenibilità, come richiesto dal Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 e dal "Documento Regionale delle Pratiche raccomandate e sostenibili per i Luoghi di Lavoro che promuovono salute";
- g) Comunicazione di prossimità: promuovere la distribuzione di brochure, locandine, vademecum e contenuti digitali presso sportelli di assistenza, assemblee, luoghi di lavoro e iniziative pubbliche (il materiale informativo verrà fornito dall'ASP);
- h) Monitorare l'impatto delle azioni intraprese attraverso la condivisione di dati, esperienze e buone pratiche per individuare eventuali criticità e migliorare progressivamente l'efficacia degli interventi.

Art. 5 (Impegni delle Parti)

1. I referenti delle parti in relazione al presente Protocollo d'intesa sono individuati:
 - a) Per EBCOOP-CILCA Catania nella figura del Presidente;
 - b) per l'ASP di Catania, nella figura del Direttore del Dipartimento di Prevenzione.
2. Le parti, anche per il tramite dei rispettivi referenti, si impegnano a:
 - a. favorire, stimolare e verificare l'attuazione del Protocollo e il rispetto in esso previsto;
 - b. individuare e programmare iniziative di comunicazione, informazione e formazione rivolte all'utenza coinvolta nel progetto;
 - c. coordinare le attività e monitorare l'efficacia delle azioni implementate;
 - d. valutare e proporre eventuali modifiche del presente Protocollo;
 - e. svolgere le attività di propria competenza con la massima cura e diligenza;
 - f. avviare un processo di confronto permanente finalizzato al monitoraggio delle iniziative intraprese in attuazione del presente Protocollo.
3. L'ASP di Catania si impegna a mettere a disposizione, tramite personale delle strutture del Dipartimento di Prevenzione o di altri eventuali Dipartimenti, le proprie conoscenze e competenze in materia di prevenzione e tutela della salute pubblica, con particolare riferimento alle attività di *screening* oncologico, vaccinazioni di comunità, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, promozione della salute nei luoghi di lavoro;
4. EBCOOP-CILCA Catania si impegna a farsi portavoce e promotrice, nei confronti dei lavoratori afferenti alle proprie organizzazioni, sulle iniziative previste nel Protocollo, favorendo diffusamente l'accesso ai servizi sanitari e di prevenzione e divulgando gli eventuali materiali informativi, anche organizzando specifici incontri;

5. EBCOOP-CILCA Catania si impegna a valorizzare e coinvolgere all'interno della sua organizzazione la cultura della promozione della salute, con particolare riferimento alle attività di prevenzione oncologica e vaccinale;
6. EBCOOP-CILCA Catania si impegna a utilizzare i propri canali di comunicazione, ivi compresi sito web e social network, per promuovere i servizi e le campagne dell'ASP di Catania oggetto del protocollo.

Art. 6

(Riservatezza e trattamento dei dati personali)

1. Il trattamento dei dati personali sviluppato nell'ambito delle attività poste in essere in virtù del presente protocollo è improntato al rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, necessità, adeguatezza, pertinenza e limitazione rispetto alle finalità, alla conservazione e all'accessibilità dettati dal Regolamento (UE) 2016/679, nonché all'osservanza delle norme specifiche e delle regole procedurali previste da quest'ultimo Regolamento UE, dal decreto legislativo n. 196 del 2003 e dal decreto legislativo n. 101 del 2018.
2. Le Parti, che operano in qualità di titolari autonomi nell'ambito delle rispettive competenze e delle proprie finalità, adottano le più adeguate misure tecniche e organizzative per garantire e dimostrare la conformità del trattamento dei dati personali sviluppato alla disciplina normativa europea e nazionale, anche al fine di rispettare i profili di sicurezza di cui all'art. 32 del Regolamento (UE) n. 2016/679.

Art. 7

(Promozione dell'immagine)

Le Parti danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di esse.

In particolare, i loghi dell'ASP di Catania e di EBCOOP-CILCA Catania possono essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Protocollo, nel rispetto e nei limiti fissati da ciascuna delle Parti.

Le Parti potranno inoltre concordare campagne di comunicazione congiunta, materiali co-branded e iniziative pubbliche condivise, finalizzate a rafforzare la riconoscibilità dei servizi dell'ASP di Catania e la diffusione delle azioni di prevenzione sul territorio.

Art. 8

(Durata e recesso)

1. Il presente Protocollo ha durata biennale a decorrere dalla data di sottoscrizione. La durata può essere prorogata per un pari periodo, previo accordo scritto fra le Parti, da comunicare almeno due mesi prima della data di scadenza.
2. Ciascuna Parte può recedere dandone preavviso scritto all'altra Parte non inferiore a trenta giorni. In caso di recesso, gli impegni già assunti devono comunque essere portati a compimento.

Art. 9

(Invarianza finanziaria)

1. La stipula del presente Protocollo non comporta flussi finanziari tra le Parti né oneri economici diretti, salvo diversa pattuizione per specifiche attività concordate successivamente. Ciascuna Parte sostiene i costi relativi all'esecuzione delle attività di propria competenza, come stabiliti nei relativi atti.

Art. 10

(Anticorruzione, principi etici e legalità)

1. Nell'esecuzione del presente Protocollo, le Parti sono soggette alla normativa nazionale in materia di prevenzione dell'anticorruzione e, pertanto, attuano ogni iniziativa nel pieno rispetto dei principi di correttezza, efficienza, trasparenza, pubblicità, imparzialità ed integrità, astenendosi dal porre in essere condotte illecite, impegnandosi a non tenere alcun comportamento in contrasto con la disciplina in essere.
2. Le Parti si impegnano a:
 - a) evitare qualsiasi situazione che possa generare conflitti di interesse, anche solo potenziali;
 - b) garantire la tracciabilità e la documentazione delle decisioni e delle attività svolte nell'ambito del presente Protocollo;
 - c) promuovere comportamenti etici nei confronti di tutti i soggetti coinvolti, interni ed esterni, inclusi i lavoratori, i collaboratori e i beneficiari delle attività.
3. Qualora una delle Parti venga a conoscenza di comportamenti contrari ai principi sopra esposti, si impegna a darne tempestiva comunicazione all'altra Parte e ad adottare le misure correttive necessarie.

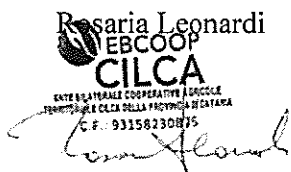
Art. 11

(Disposizioni finali)

1. Eventuali modifiche o integrazioni potranno essere definite con appositi atti aggiuntivi sottoscritti dalle Parti.
2. Restano ferme le rispettive autonomie istituzionali e organizzative.

Letto, confermato e sottoscritto in data 17/09/2026 .

La Presidente di EBCOOP-CILCA

Rosaria Leonardi

**EBCOOP
CILCA**
ENTE BILATERALE COOPERATIVE AGRICOLE
TERRITORIALE CUCIA DELLA PROVINCIA DI CATANIA
C.F. 93158230875

Il Direttore Generale dell'ASP di Catania
Dott. Giuseppe Laganga Senzio

